

31
maggio
2026

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO



Per l'ambiente e la salute: eliminare tabacco e nicotina



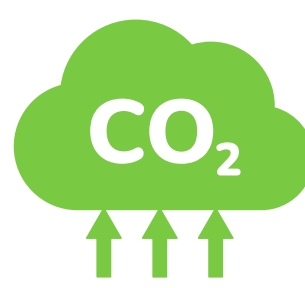
Gli effetti nocivi sulla salute del consumo di tabacco, della nicotina e dell'esposizione al fumo sono noti e documentati. Il consumo dei prodotti del tabacco aumenta il rischio di sviluppare oltre 20 tipi di cancro, la Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e le malattie cardiovascolari (infarto e ictus). Meno conosciuti sono i danni ambientali che il tabacco provoca.

L'impatto dell'industria del tabacco sull'ambiente è notevole, in crescita e aumenta inutilmente la pressione sull'ecosistema e sulle risorse già limitate del nostro pianeta. Ogni fase del ciclo di vita del tabacco provoca danni. **Globalmente, ogni anno:**



DEFORESTAZIONE

600 milioni di alberi vengono abbattuti per produrre sigarette, il 5% della deforestazione globale; circa 1 albero per 300 sigarette



EMISSIONI DI CO2

84 milioni di tonnellate vengono liberate nell'atmosfera per la produzione del tabacco, pari a 3 milioni di voli transatlantici



CONSUMO DI ACQUA

22 miliardi di mc di acqua sono usati per le coltivazioni del tabacco, pari a 15 milioni di piscine olimpioniche; 3,7 litri per sigaretta



DEGRADO DEL SUOLO

la coltivazione del tabacco richiede un uso massiccio di pesticidi e fertilizzanti poiché il tabacco impoverisce la fertilità del suolo



RIFIUTI e INQUINAMENTO

4500 miliardi di mozziconi di sigarette vengono buttati ogni anno in modo improprio; rappresentano il rifiuto più numeroso sulla Terra e il più comune nelle spiagge. I rifiuti dei prodotti del tabacco e delle sigarette elettroniche contengono oltre 7000 sostanze tossiche (plastiche, sali di nicotina, piombo, mercurio, metalli pesanti e batterie) che penetrano e si accumulano nell'ambiente contaminando terreni e corsi d'acqua.



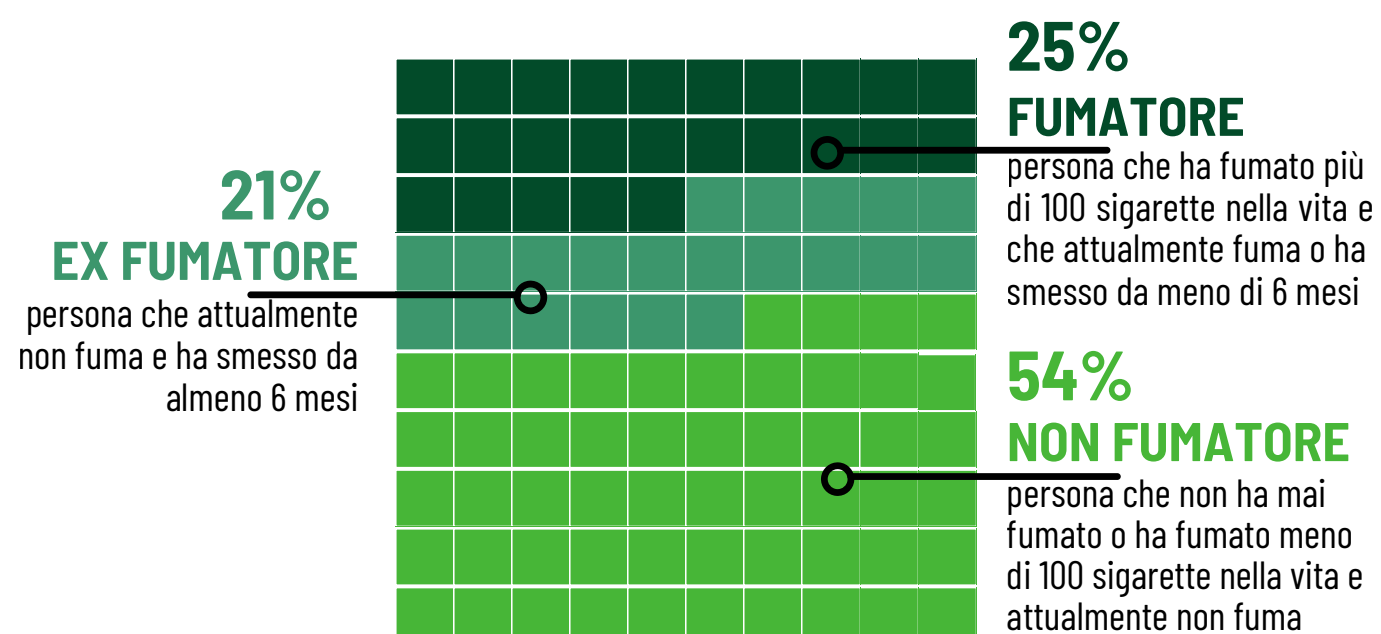
Fonte



ABITUDINE AL FUMO IN PIEMONTE:

Fonte PASSI 2023-2024

n. 6.693 interviste a residenti in Piemonte dai 18 ai 69 anni



La proporzione di fumatori in Piemonte resta stabile negli ultimi 10 anni. Ogni fumatore fuma in media **11 sigarette** al giorno producendo in un anno oltre **4.000 mozziconi** e più di **13 alberi** abbattuti.

https://cdn.who.int/media/docs/librariesprovider2/euro-health-topics/tobacco/tobacco-env-factsheet-eng.pdf?sfvrsn=1b9ced39_18&download=true

Il **4%** dei fumatori piemontesi fa uso di **HTP** (tabacco riscaldato) e il **5%** usa la **sigaretta elettronica**. Più della metà di chi usa dispositivi per fumare (60%) lo fa in combinazione con la sigaretta tradizionale.

L'uso combinato di sigarette elettroniche e tabacco tradizionale mantiene la dipendenza da nicotina e può aumentare i rischi per la salute respiratoria e cardiovascolare.

La dipendenza da tabacco è più diffusa tra:

- **gli uomini** (29% vs donne 20%)
- **i giovani** (18-24 anni 24% vs 50-69 anni 22%)
- **le persone con bassa scolarità** (29% vs laurea 18%)
- **le persone con difficoltà economiche** (31% vs senza 21%)



La campagna dell'OMS del 2026 mira ad amplificare la voce dei giovani, **denunciare le strategie dell'industria del tabacco** e aumentare la consapevolezza pubblica sull'importanza di difendere le politiche sanitarie e proteggere la salute delle future generazioni.

Smettere di fumare

In Piemonte più di un terzo dei fumatori (37%) ha cercato di smettere nell'ultimo anno, quasi sempre senza riuscirci (76% dei casi).

Si tratta soprattutto di tentativi fatti in autonomia (79%) oppure ricorrendo alla sigaretta elettronica (16%).

Le possibilità di riuscita aumentano significativamente con il sostegno di professionisti esperti.

L'appuntamento presso i **CENTRI ANTIFUMO** può essere prenotato presso la propria ASL *senza impegnativa medica*

A cura del Coordinamento Regionale delle Sorveglianze PASSI e Passi d'Argento.

www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/sistemi-sorveglianza

www.epicentro.iss.it/passi/dati

